Comune di Castellina in Chianti

Comunicato Stampa 19 novembre 2026

Grazie al corso "Municipalities4Democracy", nell'ambito del partenariato Democracy Reloading, Carlo Sisti, 22enne presidente del Consiglio comunale di Castellina in Chianti, è stato selezionato tra 200 giovani amministratori e funzionari in tutta Europa.

Con l'Erasmus+ Castellina in Chianti arriva in Portogallo a parlare di attività per i giovani

Sisti: "Mi ha sorpreso vedere quanto colpisse gli altri partecipanti il fatto che, a 22 anni, ricopra questo ruolo. D'altra parte, la mia esperienza dimostra che i giovani possono già assumersi responsabilità nelle istituzioni. Per questo mi impegno a creare occasioni perché altri miei coetanei possano contribuire alle scelte del Comune e vedere che la loro parola conta".
I partecipanti totali sono stati 26 da 15 paesi europei, 3 italiani. Gli altri paesi rappresentati erano Belgio, Francia, Cipro, Spagna, Paesi Bassi, Norvegia, Ungheria, Grecia, Marocco, Bulgaria, Polonia, Slovacchia, Portogallo e Svizzera.

Con l'Erasmus+ Castellina in Chianti arriva in Portogallo a presentare i propri progetti per le politiche giovanili.Grazie al corso "Municipalities4Democracy", nell'ambito del partenariato Democracy Reloading, Carlo Sisti, 22enne presidente del Consiglio comunale di Castellina in Chianti, è stato selezionato tra 200 giovani amministratori e funzionari in tutta Europa, in 3 soltanto erano presenti dall'Italia. Sisti a Portimão, nel sud del Portogallo, dal 2 al 7 novembre, ha seguito tutte le attività di formazione dedicate alla partecipazione dei giovani alle decisioni comunali.

"Quando sei selezionato tra così tanti paesi e così tante persone è un orgoglio essere presenti - **fa notare Carlo Sisti -** Del resto, i partecipanti totali erano 26 da 15 paesi, 3 italiani. Oltre che da Castellina gli italiani arrivavano da Altivole, in provincia di Treviso, e Silvi, in provincia di Teramo. Gli altri Paesi rappresentati erano Belgio, Francia, Cipro, Spagna, Paesi Bassi, Norvegia, Ungheria, Grecia, Marocco, Bulgaria, Polonia, Slovacchia, Portogallo e Svizzera".

"Durante la permanenza in Portogallo – **dice Sisti** – abbiamo studiato le forme di coinvolgimento dei più giovani, le tecniche di costruzione del confronto e le opportunità dei percorsi di partecipazione, facendo anche delle simulazioni, tutto rigorosamente in inglese, chiaramente. A chi chiede cosa fa l'Europa rispondo dunque che fa anche questo: formazione, molto pragmatica, per dare gambe sempre più concrete alle nostre idee".

"Ho avuto l'occasione di presentare i progetti dedicati alle politiche giovanili che stiamo preparando qui a Castellina – **aggiunge Sisti** –. Da quando sono stato eletto presidente ho preso a cuore il tema della partecipazione. **Il primo passo è il nuovo regolamento del Consiglio comunale, la cui stesura è ormai nella fase finale.** Introdurrà diverse novità per favorire il coinvolgimento della comunità e sarà la base per gli interventi successivi. **Il secondo obiettivo è la consulta giovanile**. Da Portimão ho portato a casa molti spunti su come costruirla. Sarà fondamentale confrontarsi con le associazioni, che sono alla base della partecipazione nella nostra comunità, coinvolgendo i loro giovani soci e dando spazio anche a chi non ne fa parte".

"Vogliamo chiedere ai ragazzi idee, suggerimenti e valutazioni su temi come la casa, il lavoro, i servizi e il benessere, oltre che sui momenti di incontro e sugli eventi – **va avanti Sisti** - Intendiamo inoltre aprire

Comune di Castellina in Chianti

il Consiglio comunale alle scuole. La sala consiliare appartiene alla comunità e deve essere vissuta fin da bambini come un luogo in cui entrare, fare domande e portare proposte. L'obiettivo, insomma, è coinvolgere le nuove generazioni nella programmazione del paese. Anche perché tra cinque, dieci o vent'anni saremo noi a vivere gli effetti delle decisioni di oggi e ad assumerci nuove responsabilità".

"Mi ha sorpreso vedere quanto colpisse gli altri partecipanti il fatto che, a 22 anni, ricopra questo ruolo – **conclude il presidente del Consiglio comunale Sisti** – D'altra parte, la mia esperienza dimostra che i giovani possono già assumersi responsabilità nelle istituzioni. Per questo mi impegno a creare occasioni perché altri miei coetanei possano contribuire alle scelte del Comune e vedere che la loro parola conta. Capisco che a volte ci si possa sentire poco ascoltati e pensare che tanto le cose non cambieranno. Chi amministra ha il compito di prendere sul serio questa distanza e creare le condizioni per superarla. Ai ragazzi vorrei dire di farsi avanti, anche con una critica o un'idea ancora da sviluppare. È da lì che possiamo cominciare a lavorare insieme".

Per contatti
Susanna Salvadori
susannasalvadori@gmail.com
cell 3351979771